

## **Il convegno dei 5S sul lavoro fa il pieno di dem**

*La presenza di Cesare Damiano, Gianni Cuperlo, Matteo Richetti e Alessia Rotta ha stupito gli stessi organizzatori*

Fonte, La stampa: <http://www.lastampa.it/2017/01/19/italia/politica/il-convegno-dei-s-sul-lavoro-fa-il-pieno-di-dem-fFNpFwVmw2kxobhphpxwK/pagina.html>

Autore: Federico Capurso

Data: 19 gennaio 2017

Un rapido colpo d'occhio alla platea e si ha l'impressione di assistere ad una riunione del Partito democratico. E invece, dai renziani Matteo Richetti e Alessia Rotta ad alcuni esponenti di spicco della minoranza dem come Gianni Cuperlo e Cesare Damiano, è numerosa la truppa Pd presente al convegno organizzato a Montecitorio dal Movimento 5 stelle dal titolo «Lavoro 2025». «In effetti, si sono stupiti di vederci lì», confessa Rotta, che ha anche preso alcuni appunti, «ma è stata interessante l'idea di proiettare il tema del lavoro nel medio e lungo periodo e a loro l'ho detto: è stato fatto un bel lavoro». Un'iniziativa che, dicono in coro i tanti democratici presenti, ha avuto il pregio di coinvolgere relatori di primo piano del mondo accademico come Federico Buttera, Umberto Romagnoli e Domenico De Masi. «Alcuni li considero dei miei maestri», dice Damiano, «e per le loro idee in materia economica potrebbero partecipare ad un convegno del Pd».

Così, la presenza in ordine sparso degli avversari dem nel cuore pulsante del grillismo, che in questi mesi di preparazione della campagna elettorale è alla ricerca di punti di riferimento per la costruzione del proprio programma, prende le sembianze di una involontaria missione diplomatica, alla ricerca di futuri punti di convergenza. Uno spirito ecumenico pubblicamente espresso da Cuperlo con un post su Facebook e con l'augurio «che ci siano degli sviluppi. Oggi sono rimasto colpito dall'accoglienza: andando lì ho avuto l'impressione, io come altri colleghi, di non essere visto come un corpo estraneo, ma che fosse apprezzata questa disponibilità a conoscersi, confrontarsi». Alla ricerca di punti di contatto, dunque.

Ma posizioni comuni, come testimonia Damiano, «senza volerlo già ci sono. Come in commissione Lavoro, ad esempio, dove sul tema dei voucher il Movimento 5 stelle ha depositato una proposta di legge identica alla mia». D'altronde, «alla base della nascita del Movimento 5 stelle - dice Richetti - c'è anche l'aver messo in secondo piano, da parte nostra, alcuni risvolti economici. Quando prevale l'ambito finanziario e non quello della solidarietà, si arriva a ciò che lamentano alcuni nostri elettori: la perdita di alcuni spunti

di sinistra». L'auspicio, condiviso anche dagli altri parlamentari Pd presenti, è di «riuscire a costruire un'area di dialogo».

Così, gli organizzatori grillini del convegno, Tiziana Ciprini e Claudio Cominardi, nel pomeriggio commentano: «Questi governi a trazione Pd non sanno vedere oltre il loro naso».